

**PETIZIONE all'Onorevole Consigliera federale Karin Keller-Sutter**  
per la Giornata dei diritti umani del 10 dicembre 2019

**Per una politica svizzera umanitaria verso i richiedenti asilo eritrei**

Onorevole Signora Consigliera federale,

l'ultimo rapporto (del luglio 2019) della Relatrice speciale sulla situazione dei diritti umani in Eritrea presenta un quadro terribile di questo Paese: arresti arbitrari, sparizioni forzate, detenzioni illimitate, decessi in stato di detenzione e assenza di garanzie giuridiche su larga scala, predominanza del servizio militare in condizioni estremamente severe e repressive, assenza di una cornice costituzionale e giuridica di promozione e protezione dei diritti umani degna di tale nome, nonché numerose altre violazioni sistematiche dei diritti fondamentali.

Malgrado una simile situazione, la Svizzera applica una politica sempre più restrittiva nei confronti dei richiedenti asilo eritrei. È una delle più rigide in Europa. Dal 2018, la Segreteria di Stato alla Migrazione (SEM) sta valutando di nuovo anche le ammissioni provvisorie di un vasto numero di immigrati eritrei. Oltre a ciò, il Tribunale amministrativo federale (TAF) conferma le espulsioni ordinate dalla SEM di una quota crescente di richiedenti asilo verso l'Eritrea, pur riconoscendo lui stesso che le informazioni provenienti da questo paese siano estremamente incerte e a discapito delle due condanne subite dalla Svizzera nel 2018 dal Comitato delle Nazioni Unite contro la tortura (CAT). Dal momento che i rimpatri in Eritrea continuano a essere impossibili, la politica elvetica getta letteralmente sulla strada un numero importante di richiedenti asilo. Essi sono costretti a sollecitare l'aiuto d'urgenza, a vivere una condizione che si prolunga a tempo indeterminato. Ne consegue che molte persone sono tenute in una situazione disumana intollerabile.

**A causa di simili considerazioni, e fintantoché la situazione in Eritrea non sarà fundamentalmente migliorata, noi sottoscritti (-te), la preghiamo con insistenza:**

- 1. di ammettere provvisoriamente in Svizzera i richiedenti asilo provenienti dall'Eritrea che non hanno ottenuto l'asilo;**
- 2. di sospendere la nuova valutazione dello statuto degli eritrei ammessi provvisoriamente nel passato;**
- 3. di reintrodurre l'ammissione provvisoria per quanti ne sono stati esclusi;**
- 4. di non dare inizio ai negoziati per un accordo di riammissione con l'Eritrea e di informarne il Governo eritreo;**
- 5. di avviare per contro un dialogo politico con le Autorità eritree, con tutti i mezzi disponibili, affinché migliori in maniera fondamentale la condizione dei diritti umani.**

**La ringraziamo per l'attenzione che presterà alla presente petizione, mentre le indirizziamo, Onorevole Signora Consigliera federale, i nostri migliori saluti.**

	<b>Cognome e nome</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Firma</b>
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			

Firme supplementari sul retro

	<b>Cognome e nome</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Firma</b>
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			
17.			
18.			
19.			
20.			
21.			
22.			
23.			
24.			
25.			
26.			

Qualunque persona può firmare la presente petizione indipendentemente dall'età, della nazionalità o del domicilio.

**Vi siamo grati di spedire questo foglio completo di firme entro il 3 luglio 2020 a:**

**ACAT-Svizzera, «Giornata dei diritti umani», Casella postale, 3001 Berna**

Trovate maggiori informazioni e altri formulari per le firme su [www.acat.ch](http://www.acat.ch).

**Un grande ringraziamento per il vostro impegno e per il vostro sostegno!**